

Codice A1817B

D.D. 1 agosto 2024, n. 1621

Pratica VBAT348 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n.91/24 per la realizzazione di opere di regimazione del Rio Svempio, di un attraversamento sub alveo del Rio Svempio e di n. 2 sottopassi di rilevato arginale del Fiume Toce con metanodotto nei Comuni di Gravellona Toce e Ornavasso (VB). Richiedente: società SNAM RETE GAS S.p.A.



ATTO DD 1621/A1817B/2024

DEL 01/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Pratica VBAT348 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n.91/24 per la realizzazione di opere di regimazione del Rio Svempio, di un attraversamento sub alveo del Rio Svempio e di n. 2 sottopassi di rilevato arginale del Fiume Toce con metanodotto nei Comuni di Gravellona Toce e Ornavasso (VB).
Richiedente: società SNAM RETE GAS S.p.A.

Premesso che:

- nell'ambito della procedura di autorizzazione unica richiesta dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in San Donato Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, codice fiscale e partita IVA: 10238291008, la Provincia del Verbano Cusio Ossola con nota prot. n.14461 del 25/08/2022 ha richiesto l'acquisizione dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale, per la realizzazione di opere di regimazione idraulica del Rio Svempio, un attraversamento sub alveo del Rio Svempio e n. 2 sottopassi di rilevati arginali del Fiume Toce nell'ambito di lavori di "Variante allacciamento Fratelli Saglio e Trombone DN 100, DN 200 DP 24 bar e variante Novara-Domodossola DN 200 DP 24 bar ubicati nei Comuni di Mergozzo, Gravellona Toce e Ornavasso (VB)", così come evidenziato negli elaborati tecnici scaricati dal sito internet indicato nella nota di cui sopra e nelle successive note di convocazione delle sedute della Conferenza di Servizi;
- il progetto prevede per il Rio Svempio, opere di regimazione costituite da opere di difesa spondali e mantellata in massi e un attraversamento in sub alveo con tubo di montaggio DN 1200 con interno inertizzato, inserito mediante trivella spingitubo (tav. 9113970/2 aggiorn. Maggio 2023); inoltre prevede n.2 sottopassaggi (tratti V10-V11 e V31-V32 nella tav. 9113970/5 aggiorn. Maggio 2023) di rilevato arginale in sponda destra del Fiume Toce mediante trivella spingitubo, con tubo di montaggio DN 1200 con interno inertizzato;

in esito all'istruttoria tecnica esperita nell'ambito della Conferenza dei Servizi ed al soprallugo effettuato in data 25/10/2022, la realizzazione degli interventi in oggetto può ritenersi compatibile con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni vincolanti elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Vista la D.D. n. 3798/A1801B/2022 del 07/12/2022 con la quale è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e la società SNAM Rete Gas S.p.a. per rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 624 del 19/01/2023);

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione e dal disciplinare tipo ad essa allegato;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 19 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a versare i ratei mensili del canone demaniale dalla data di rilascio della concessione sino al 31 dicembre dell'ultimo anno del triennio in corso al momento del rilascio in cui verrà emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, entro 30 giorni dalla richiesta di cui all'art. 3 del regolamento, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022;
- il canone annuo è determinato in € 573,00 (euro cinquecentosettantatre/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

Preso atto che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verranno calcolati e richiesti alla Società SNAM RETE GAS S.p.A. i ratei mensili del canone demaniale dovuti dalla data di rilascio della concessione sino al 31 dicembre dell'ultimo anno del triennio in corso al momento del rilascio.

L'importo dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in cui verrà emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi verrà incassato sul Capitolo 30555 del bilancio dell'Ente (Codice soggetto n. 128705).

Alla Società SNAM RETE GAS S.p.A. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la L.R. 26/03/2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024;
- Viste le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con DPCM 24/05/2001);

determina

1. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in San Donato Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, codice fiscale e partita IVA: 10238291008, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali esaminati nell'ambito del procedimento unico, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alla struttura arginale, con obbligo in capo al richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi da questo Settore;
 - dovrà essere particolarmente curata la chiusura idraulica a ridosso delle testate del tubo esterno di protezione DN1200 posato con macchina spingitubo o trivella; nello specifico i previsti anelli di chiusura termorestringenti, utilizzati come tappi di chiusura, dovranno garantire la perfetta tenuta idraulica della tubazione stessa, al fine di evitare fenomeni di filtrazione sotto il rilevato arginale, verificandone e garantendone nel tempo la relativa efficienza, provvedendo all'occorrenza ai necessari interventi manutentivi che dovessero rendersi necessari, sempre dietro la preventiva autorizzazione idraulica dell'Autorità idraulica competente;
 - in capo al richiedente rimane l'onere del mantenimento nel tempo del piano di imposta della tubazione, con realizzazione di tutte quelle opere che si dovessero rendere necessarie, sempre dietro la preventiva autorizzazione dell'Autorità idraulica competente, compresi eventuali successivi interventi che si dovessero rendere necessari sul sedime di impronta interferente con la tubazione stessa per eventuali assestamenti a seguito di consolidamento del terreno e/o scoscendimenti e/o fenomeni erosivi di qualsiasi tipo;
 - le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori; a lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore"; la documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;
 - il richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli del corso d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie; il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura del Richiedente; si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta metro-idrologica emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie; non potranno essere localizzate in fascia A e B, aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali; le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili; resta, in ogni caso, a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. di concedere alla Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in San Donato Milanese, piazza Santa Barbara n. 7, codice fiscale e partita IVA: 10238291008, l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di opere di regimazione idraulica del Rio Svempio, un attraversamento sub alveo del Rio Svempio e n. 2 sottopassi di rilevati arginali del Fiume Toce nei Comuni di Gravellona Toce e Ornavasso (VB), come descritto nella tav. 9113970/2 aggiorn. Maggio 2023 e

nella tav. 9113970/5 aggiorn. Maggio 2023;

3. di richiedere il canone secondo quanto stabilito dalla convenzione in premessa;

4. di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del provvedimento finale di autorizzazione unica rilasciato dalla Provincia;
 - che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, il mancato versamento del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - la durata della concessione in anni 19 fino al 31/12/2033, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare tipo allegato alla convenzione tra Regione Piemonte e le società SNAM Rete Gas S.p.A. (convenzione rep. n. 624 del 19/01/2023);
 - che il canone annuo, fissato in € 573,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto in forma triennale anticipata.
5. di dare atto che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verranno calcolati e richiesti alla Società SNAM RETE GAS S.p.A. i ratei mensili del canone demaniale dovuti che verranno incassati sul capitolo 30555 del bilancio dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

M. Pelfini

Ing. M. di Bari

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'